

ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI															
SEZ. A															
MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
	1. PROGRAMMAZIONE (individuazione del fabbisogno)			1. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari 2. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate 3. Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del d.lvo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice 4. ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione	Medio	Audit interni su fabbisogno e/o adozione di procedure tracciate per la rilevazione dei fabbisogni con UU.OO. Richiedenti (evento 1 e 2)	A.1 T	Trasparenza	annuale	Adozione di meccanismi di audit/confronti (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Obbligo di documentare il calcolo del valore stimato del contratto (evento 3)	A.2 T	Trasparenza	annuale	n. di atti correlati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi.	A.3 T	Trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma triennale (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Programmazione annuale degli affidamenti diretti (eventi 1,2,3)	A.4 T	Trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti (SI/NO)	seconda annualità	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
	2. PROGETTAZIONE	Predisposizione degli atti di gara		1. Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto [ad esempio, procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza] 2. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza . 3. Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge [Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante]. 4. Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara. 5.Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento	Medio	Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento e della tipologia contrattuale (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza) (evento 1, 2, 3)	A.5 T	Trasparenza	in occasione di ogni procedura (compreso e con evidenza per PHRR)	n. di atti correlati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti la procedura (evento 4, 5)	A.6 CI	Conflitto di interessi	al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento. (evento 4, 5)	A.7 CI	Conflitto di interessi	al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				1. Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti. 2. Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento	Medio	Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al RPCT (eventi 1,2,3)	A.8 CO	Controllo	semestrale	n. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo (eventi 1,2)	A.9 T	Trasparenza	in occasione di ogni procedura	n. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				Definizione di requisiti di accesso alla gara (requisiti tecnici ed economici) al fine di favorire alcuni concorrenti in spregio alla par condicio e al principio di concorrenza	Medio	Controlli incrociati a campione da parte di RUP e RPCT sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente	A. 10 CO	Controllo	a campione (5%)	n. controlli su criteri/n. procedure svolte	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato RPCT
						Obbligo di dettagliare i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta	A.11 T	Trasparenza	in occasione di ogni procedura (compreso e con evidenza per PHRR)	n. di procedure che prevedono requisiti per varianti/n. procedure svolte	ogni anno	annuale	tra 50% e 80%		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				1. Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018). 2. Affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico: grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti 3. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione 4. Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative	Medio	Obbligo di motivazione nella redazione degli atti di gara (in particolare capitolati di gara) sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma. (eventi 1,2,3,4)	A. 12 T	Trasparenza	in occasione di ogni procedura	n. di atti correlati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.A. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato Direttore U.O.C. SIA Direttore U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti Direttore DSM Direttore UOSD Formazione
						Per servizi e forniture standardizzate, ricorso ad accordi quadro /convenzioni già in essere	A. 13 R	Regolamentazione	in occasione di ogni procedura	verifica esistenza convenzioni/accordi quadro sì/no	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Rotazione dei fornitori per beni e servizi acquistabili dal mercato elettronico	A.14 CI	Conflitto di interessi	in occasione di ogni procedura	n. affidamenti a medesimo operatore/n. totale affidamenti	ogni anno	annuale	< 10%		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Utilizzo di documenti standard, conformi ai bandi tipo ANAC	A. 15 RE	Regolamentazione	in occasione di ogni procedura	adozione bandi tipo sì/no	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				1. Mancata pubblicazione del bando e delle informazioni complementari. 2. Fissazione anomala dei termini per la ricezione delle offerte	Basso	Pubblicazione del bando e delle informazioni complementari	A. 16 T	Trasparenza	in occasione di ogni procedura	n. bandi pubblicati/ totale bandi	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Rispetto dei termini previsti per la ricezione delle offerte	A. 17 CO	Controllo	in occasione di ogni procedura	Adozione misura (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato



MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE In caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
A. CONTRATTI PUBBLICI	3. AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Selezione del contraente	U.O.C. Area Tecnica e Gestione del Patrimonio - UOC Economato - Provveditorato	Valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a: - utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi; - applicazione distorta dei suddetti criteri.	Medio	Tracciabilità della motivazione nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.	A. 18 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura	n. di verbali correlati dalla motivazione/totale verbali redatti	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 dlgs. 36/2023		Tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.	A. 19 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura	n. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 dlgs. 36/2023		Tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara.	A. 20 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura	Presenza della motivazione (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
				Impossibilità di ruotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tali posizione		Condivisione delle informazioni relative allo stato della procedura con tutto il personale assegnato all'area tecnica nell'ambito di riunioni periodiche da calendarizzare preventivamente	A. 21 CI	Conflitto di interessi	In occasione di ogni procedura	Adozione della misura (S/NO)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio -
				Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento		Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute.	A. 22 CI	Conflitto di interessi	al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	Rilascio della dichiarazione (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP, del DEC, dei componenti del gruppo tecnico e dei commissari di gara.	A. 23 CI	Conflitto di interessi	In occasione di ogni procedura	n. di dichiarazioni rilasciate/n. RUP, DEC componenti Gruppo tecnico e e Commissari nominati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP.	A. 24 RE	Regolamentazione	annuale	Inviduazione dei criteri di rotazione (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Rotazione del RUP, DEC, componenti Gruppo Tecnico e Commissari	A. 25 RO	Rotazione	annuale	Attestazione rotazione (S/NO)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della inesistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.	A. 26 CI	Conflitto di interessi	In occasione di ogni procedura	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità;	A. 27 RE	Regolamentazione	In ogni procedura	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023	A. 28 CO	Controllo	semestrale	n. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Nel caso in cui sia ipotizzabile la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 95, comma 1 let. d) dlgs 36/2023, adeguata formalizzazione nei verbali o in altro atto delle specifiche verifiche espletate per escludere la rilevanza degli indizi rilevati	A. 29 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura in cui si ipotizzi la fattispecie di cui all'art. 95 comma 1 let. d) dlgs 36/2023	Presenza formalizzazione verifiche nei verbali di gara (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga sempre mediante sorteggio, fermo restando il rispetto del principio di rotazione.	A. 30 RE	Regolamentazione	In occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	Adozione della direttiva (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio -
						Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse.	A. 31 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	n. Avvisi di manifestazioni d'interesse pubblicate/totale affidamenti diretti servizi di ingegneria e architettura	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio -
						Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del dlgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)	A. 32 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura con affidamento diretto	n. di affidamenti diretti motivati/totale affidamenti diretti	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
		1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.  2. Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria		Alto	Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice. (eventi 1,2)	A. 33 RE	Regolamentazione	annuale	Predisposizione di una check list (s/no)	ogni anno	annuale	S/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
Aggiudicazione															



MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE In caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
	4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Verifica in corso di esecuzione		Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento	Medio	Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione	A. 34 CI	Conflitto di Interessi	al momento dell'attribuzione dell'incarico	n. dichiarazioni rilasciate da DL, DEC o altro soggetto confusi/azioni analoghe/n. DL, DEC o altri soggetti con funzioni analoghe designati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione .	A. 35 CI	Conflitto di interessi		Inviduazione dei criteri di rotazione (sì/no)	ogni anno	annuale	Sì/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente;	A. 36 CI	Regolamentazione		n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
						Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata, nel rispetto del principio di proporzionalità;	A. 37 RE	Regolamentazione		n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato
		Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore		Alto	Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto	A. 38 CO	Controllo	annuale	sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
					Verifica del rispetto del prescrizione in materia di varianti in corso di esecuzione	A. 39 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura con varianti (compreso e con evidenza per PNRR)	n. di varianti verificate/n. varianti richieste	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
					Verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di subappalto	A. 40 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura con subappalto (compreso e con evidenza per PNRR).	n. di subappalti verificati/n. affidamenti con subappalto	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
		Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo (art. 116 comma 6 D. Lgs. 36/2023)		Medio	Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico	A. 41 CI	Conflitto di interessi	al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
		Mancata/corretta acquisizione CIG; mancato rispetto obblighi di tracciabilità ex l. 136/2010; mancato/irregolare controllo regolarità contributiva		Alto	Impossibilità di procedere al pagamento in assenza di indicazione del CIG negli strumenti di pagamento ovvero di acquisizione del DURC	A. 42 RE	Regolamentazione	al momento del pagamento	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	ogni anno	annuale	Sì/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato U.O.C. Economico - Finanziaria)	
		Alterazione o omissione dei controlli delle verifiche al fine di persegire interessi diversi da quelli della stazione appaltante o per favorire gli operatori		Alto	Verifica del rispetto delle modalità tecniche e dei tempi di svolgimento collaudo/verifica tecnica previsti nel capitolato	A. 43 CO	Controllo	annuale	n. collaudi-verifiche tecniche conformi a capitolato/n. affidamenti	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Direttore U.O.C. Economato Provveditorato	
	5. ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6 SALUTE	Attuazione PNRR	U.O.C. Area Tecnica e Gestione del Patrimonio -	Elusione disposizioni nazionali e regionali legittimanti l'utilizzo delle risorse PNRR	Alto	Verifica del rispetto delle disposizioni nazionali e regionali, anche con riferimento alla rendicontazione e trasparenza.	A. 44 CO	Controllo	annuale	Relazione sullo stato di attuazione della misura	ogni anno	annuale	Sì/NO		Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio

In caso > 80% o opzione NO  
illustrare le criticità riscontrate  
e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI															
SEZ. B															
MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE testo libero	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
	1. Concorso per l'assunzione di personale	Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale		Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale	Basso	Ricognizione delle eccedenze del personale	B. 1 C	Controllo	Annuale	Verifica(si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
		Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"		Medio	Controllo a campione da parte del RPCT* dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001 *Il controllo potrà essere svolto dal Responsabile dell'Ufficio del personale laddove soggetto diverso dal dipendente che ha curato la redazione del bando	B.2 C	Controllo	In occasione di ogni pubblicazione di bando/avviso di procedura di selezione	Percentuale a campione 5% dei bandi/avvisi rispetto al totale	Ogni anno	annuale	tra 80 % e 100%		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane RPCT	
		Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati		Medio	Rotazione dei commissari	B.3 RO	Rotazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Rotazione dei commissari (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
		Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati		Medio	Verifica a campione da parte del RPCT sul rilascio delle dichiarazioni in sede di insediamento della commissione	B. 4 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura selettiva	campione di dichiarazioni rilasciate dai commissari/n. totale dichiarazioni rilasciate	Ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane RPCT	
					Verifica a campione (5%) da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il Commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione	B. 5 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura selettiva	5 % delle dichiarazioni rilasciate	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
					Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse	B. 6 RE	Regolamentazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Predisposizione ed utilizzo modelli	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
		Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale		Medio	Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempestività di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale	B.7 T	Trasparenza	In occasione di ogni procedura selettiva	Relazione sullo stato di attuazione della misura (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
		Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni		Basso	Previsione dell'obbligo della presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente	B. 8 RE	Regolamentazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Inserimento nei bandi dell'obbligo	prima annualità	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
		Approvazione della graduatoria		Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale	Basso	Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 d.lgs 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura	B.9 RE	Regolamentazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Pubblicazione degli esiti della prova orale nei termini (si/no)	prima annualità	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane



MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura										
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE testo libero	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA	
B. CONCORSI E PROVE SELETTIVE. INCARICHI	2. Attingimento da graduatoria di altri Enti		U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere	Basso	Regolamento o altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza chilometrica dal capoluogo, graduatoria più vecchio o più giovane	B. 10 RE	Regolamentazione	Entro il 31/12/2026	Adozione della disposizione regolamentare (si/no)	prima annualità	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
	3. Mobilità volontaria			Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati	Medio	Verifica a campione (5%) da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	B.11 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura di mobilità	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	Ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane RPCT	
	4. Progressioni di carriera	Progressioni di carriera verticali			Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	Basso	Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni e Previsione di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro	B.12 RE	Regolamentazione	In occasione dell'adozione del PIAO Entro il 31/12/2026	Inserimento disposizione regolamentare (si/no)	prima annualità	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
		Progressioni di carriera orizzontali			Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	Basso	Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata	B.13 CO	Controllo	In occasione di ogni progressione orizzontale	Individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nella contrattazione decentrata (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane RPCT
		Selezioni interne per incarichi di funzione			Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto all'incarico da conferire al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti	Medio	Verifica a campione (5%) da parte del RPCT dell'individuazione dei requisiti e titoli di ammissione	B.14 CO	Controllo	In occasione di ogni procedura selettiva	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi adeguati rispetto all'incarico oggetto del campione/n. totale bandi/avvisi	Ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane RPCT
		Conferimento incarichi Dirigenza - Area Sanità e PTA			Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della procedura	Medio	Explicitazione negli atti del procedimento della conformità al CCNL di riferimento, all'atto aziendale e agli atti regionali	B.15 RE	Regolamentazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Inserimento negli atti della procedura dell'attestazione di conformità	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
					Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati	Medio	Rotazione componenti Commissioni	B.16 RO	Rotazione	In occasione di ogni procedura selettiva	Rotazione dei commissari (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
		5. Incarichi extra istituzionali ai dipendenti		Autorizzazione incarichi ai dipendenti		Mancata o erronea verifica dei requisiti per la concessione dell'autorizzazione	Medio	Aggiornamento regolamento/modulistica	B.17 RE	Regolamentazione	Entro il 31/12/2026	Adozione della disposizione regolamentare (si/no)	prima annualità	annuale	SI/NO	
	Verifiche su segnalazione di svolgimento incarichi extra istituzionali non autorizzati				B.18 CO			Controllo	Annuale	n. di autorizzazioni controllate/ n. segnalazioni	Ogni anno	annuale	tra 80 % e 50%		Direttrici U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane	
	6. Individuazione incarico di sostituzione per ferie, malattia e altro impedimento del Dirigente			Ricognizione incarichi di sostituzione		Mancata individuazione	basso	Adozione atto deliberativo ricognitivo	B. 19 RE	Regolamentazione	Annuale	Adozione atto deliberativo ricognitivo (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO	



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. C														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO			PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE								
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per le fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
C. INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA E CONVENZIONI	1.Conferimento incarichi di collaborazione esterna	U.O.C. SEGRETERIA DIREZIONALE E AA.GG.	Assenza delle condizioni previste dalla normativa vigente per il conferimento di incarichi di collaborazione per agevolare determinati soggetti	Medio	Obbligo di motivazione sul ricorso all'incarico di consulenza esterna, sulla procedura di selezione e sui requisiti	Trasparenza	C.1 T	In occasione di ogni conferimento incarico collaborazione	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG.
			Assenza di adeguata pubblicità per agevolare determinati soggetti	Medio	Rispetto degli obblighi di pubblicità, comunicazione alla Funzione Pubblica e trasparenza	Trasparenza	C.2 T	In occasione di ogni conferimento incarico collaborazione	1. n. di avvisi conferimento incarichi pubblicati/totale incarichi conferiti 2. n. comunicazioni Funzione Pubblica/totale incarichi conferiti	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG.
			Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge	Medio	Attestazione nella determinazione di affidamento dell'incarico di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi.	Conflitto di interessi	C.3 CI	In occasione di ogni conferimento incarico collaborazione	n. di atti corredati dalla attestazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG.
					Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico	Etica e comportamento	C4 CE	In occasione di ogni conferimento incarico collaborazione	n. dichiarazioni acquisite/n. incarichi	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG.
	2. Convenzioni con altri enti ex art. 15 L. n. 241/90		Convenzioni con altri Enti ex art. 15 L. n. 241/1990	Basso	Obbligo di esplicitare le attività di interesse comune ed eventuali oneri	Trasparenza	C.5 T	In occasione di ogni convenzione	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG.

In caso > 80% o opzione NO illustrare  
le criticità riscontrate e come si  
intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI														
SEZ. D														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
D. FORMAZIONE	1. Programmazione eventi formativi nelle materie L. n. 190/2012 (anticorruzione e trasparenza e codice di comportamento)	UOSD FORMAZIONE	Mancato aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, accessi agli atti	Basso	Inserimento nel Piano della Formazione di percorsi formativi specifici per referenti, dipendenti aree a rischio e RPCT	Regolamentazione	D.1 RE	Annuale	Previsione percorsi formativi (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore UOSD Formazione
	2. Selezione dei dipendenti per la formazione specifica nelle materie L. n. 190/2012		Anomalie nella selezione per agevolare o penalizzare dipendenti	Basso	Verifica segnalazioni per la formazione dei dipendenti individuati come referenti dai Dirigenti nelle materie L. n. 190/2012	Controllo	D.2 CO	Annuale	n. dipendenti referenti per materie L. n. 190/2012/totale dipendenti individuato per formazione specifica	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore UOSD Formazione
	3. Realizzazione della formazione nelle materie L. n. 190/2012 per i dipendenti selezionati		1. Scarso livello della formazione erogata 2. Realizzazione della formazione non conforme all'offerta 3. Inadeguata partecipazione/assenteismo dei partecipanti 4. mancato accrescimento livello delle competenze	Basso	Verifica del livello della formazione mediante test di gradimento per dipendenti ed esame del livello di apprendimento dal test finali (evento 1, 2 e 4) verifica delle presenze mediante controllo registri presenze e segnalazione a RPCT e Direttore UU.OO. dei dipendenti assenti senza giustificazione (evento 3)	Controllo	D.3.CO	Annuale	Relazione finale sullo stato di attuazione delle misure	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore UOSD Formazione
	4. Individuazione corso formazione specifica e specialistica per RPCT e staff		Percorsi formativi generici /inadatti nelle materie L. n. 190/2012	Basso	Individuazione di percorsi specialistici per le attività e le competenze attribuite al RPCT	Formazione	D.4 F	Annuale	Almeno n. 1 corso specialistico/anno	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore UOSD Formazione
	5. Affidamento diretto dei servizi di formazione		Elusione delle regole in materia di affidamento previste dal D. Lgs. n. 36/2023	Medio	Verifica possibilità di attività di docenza/formazione da parte del personale interno ASP	Trasparenza	D.5 T	Annuale	Pubblicazione avviso per manifestazione di interesse preventivo	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore UOSD Formazione
					Applicazione norme regolamentari interne per la determinazione e la pubblicazione dei compensi ai docenti esterni	Trasparenza	D.6 T	Annuale	Pubblicazione sul sito e comunicazione Funzione Pubblica dati delle docenze	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore UOSD Formazione
					Rotazione conferimento società esterne	Rotazione	D.7 RO	Annuale	Attestazione rotazione (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore UOSD Formazione
													In caso > 80% o opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. E

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO  "Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti". Cfr paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
E. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	1. Affidamento incarichi legali	U.O.C. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri	Medio	Aggiornamento elenco/short list dei professionisti di riconosciuta esperienza, delle condizioni per il conferimento dell'incarico e delle tariffe	Regolamentazione	E.1 RE	prima annualità	Approvazione avviso pubblico (SI/NO)	annuale	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
			Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno dell'Azienda prima dell'indizione della selezione		Attingere dall'elenco con rotazione degli incarichi	Rotazione	E.2 RO	Ogni anno	Attestazione rotazione (SI/NO)	annuale	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
			Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico		Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico	Etica e comportamento	E.3 EC	Ogni anno	n. dichiarazioni acquisite/n. incarichi legali	annuale	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
					Attestazione nella deliberazione di affidamento dell'incarico legale di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi	Conflitto di interessi	E.4 CI	Ogni incarico	n. attestazione/n. delibera di incarico	annuale	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
			Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi		Utilizzo del sistema di short list di professionisti, suddivisi per aree di competenza, entro cui individuare le professionalità per l'affidamento di eventuali incarichi di collaborazione esterna valido per un determinato periodo	Rotazione	E.5 RO	Ogni anno	n. incarichi pubblicati e comunicati/n. totale incarichi conferiti	annuale	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
			Mancata pubblicità delle procedure di selezione		Pubblicazione degli incarichi e comunicazione Funzione Pubblica	Trasparenza	E.6 T	Ogni anno	n. incarichi pubblicati e comunicati/n. totale incarichi conferiti	annuale	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
			2.Azioni di recupero nei confronti delle controparti soccombenti dinanzi alle Autorità Giudiziarie		Omissione della richiesta	Medio	Verifica dell'attività delle azioni di recupero	Controllo	E.7 CO	Ogni anno	n. richieste di recupero/n. soccombenze nell'anno	annuale	annuale	tra 80 e 100 %
	3. Gestione risarcimento danni L. n. 24/2017		Discrezionalità nel proporre l'accordo transattivo con la parte reclamante	Medio	Condivisione con la Direzione Generale	Controllo	E.8 CO	Ogni anno	n. richieste transattive condivise con D.G./ n. richieste pervenute nell'anno	annuale	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso
					Pubblicazione dati risarcimenti	Trasparenza	E.9 T	Ogni anno	Attestazione pubblicazione (SI/NO)	annuale	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Affari Legali e Contenzioso

In caso > 80% o opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. F															
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE										
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA	
F. CONTROLLI E ISPEZIONI	1. Vigilanza e controllo sanitario degli animali, della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati e degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SANITÀ E BENESSERE ANIMALE (Area A -B - C)	Applicazione difforme della normativa e delle procedure previste per i controlli	Medio	Predisposizione modelli di check list per le verifiche	Regolamentazione	F.1 RE	annuale	Predisposizione modello check list regolamento 625/2017 (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale (Area A -B - C)	
					Rotazione del personale medico e addetto alle ispezioni	Rotazione	F.2 RO	annuale	Attestazione rotazione (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale (Area A -B - C)	
			Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi tra ispettori e soggetti sottoposti a ispezione o	Medio	Dichiarazione nel verbale di ispezione dell'assenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi	Conflitto di interessi	F.3 CI	ogni ispezione	Attestazione verifica e attestazione in ogni verbale ispettivo	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale (Area A -B - C)	
					Sottoscrizione annuale per ogni operatore del documento di integrità, imparzialità, indipendenza ed assenza di conflitto di interessi e astensione in ogni altro caso ove esistano ragioni di convenienza e opportunità	Etica e Comportamento	F.4 EC	annuale	n. sottoscrizione/n. totale operatori	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale (Area A -B - C)	
	2. Vigilanza ambienti di lavoro (industrie, artigianato, cantieri, attività estrattive di seconda categoria, agricoltura, PP.AA., servizi)	U.O.C. MEDICINA DEL LAVORO e UOC SPPILL	Applicazione difforme della normativa e delle procedure previste per i controlli	Medio	Controllo dell'ispezione effettuata per la verifica di termini e modalità	Controllo	F. 5 CO	annuale	n. ispezioni controllate e verificate/ n. totale ispezioni	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. MEDICINA DEL LAVORO e Udirettore U.O.C. SPPILL	
	3. Verifica attrezzature e impianti nei luoghi di lavoro		Verifiche e ispezioni inadeguate		Controllo dell'ispezione effettuata per la verifica di termini e modalità	Controllo	F.6 CO	annuale	n. ispezioni controllate e verificate/ n. totale ispezioni	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. MEDICINA DEL LAVORO e Udirettore U.O.C. SPPILL	
	4. Controlli e ispezioni delle imprese alimentari	U.O.C. SIAN	Applicazione difforme della normativa e delle procedure previste per i controlli	Medio	Controllo dell'ispezione effettuata per la verifica di termini e modalità	Controllo	F.7 CO	annuale	n. ispezioni controllate e verificate/ n. totale ispezioni	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione	
					Periodicità di controlli delle imprese alimentari catalogate in base al rischio	Controllo	F. 8 CO	annuale	Attestazione della periodicità dei controlli (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione	
					Predisposizione modelli di check list per le verifiche	Regolamentazione	F. 9 RE	annuale	Predisposizione modelli (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione	
			Comportamento non omogeneo in situazioni analoghe da parte degli operatori		Sottoscrizione annuale per ogni operatore del documento di integrità, imparzialità, indipendenza ed assenza di conflitto di interessi e astensione in ogni altro caso ove esistano ragioni di convenienza e opportunità	Etica e Comportamento	F. 10 EC	annuale	n. sottoscrizione/n. totale operatori	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione	
Rotazione del personale medico e addetto alle ispezioni					Rotazione	F.11 RO	annuale	Attestazione rotazione (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione		

In caso > 80% o opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. G

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
G. GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	1. Elaborazione dei bilanci preventivi e consuntivi	U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA	Registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere	Basso	Piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari	Trasparenza	G.1 T	Ogni anno	Approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla normativa vigente	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Economico Finanziaria
	2. Ciclo di liquidazione		Documentazione a corredo della liquidazione assente o incompleta	Basso	Richiesta a campione dei documenti utilizzati per predisporre gli atti di liquidazione	Controllo	G.2 CO	Ogni anno	Estrazione casuale di n. 4 determinazioni di liquidazione (1/trimestre) da parte del RPCT e verifica regolarità	ogni trimestre	trimestrale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. Economico Finanziaria
	3. Pagamento dei fornitori		Ritardo nel pagamento dei corrispettivi rispetto ai tempi contrattualmente previsti	Medio	Verifica e controllo sulla tempestività e la correttezza dei pagamenti effettuati (SI/NO)	Controllo	G.3 CO	Ogni anno	Attestazione regolarità pagamenti (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Economico Finanziaria
	4. Procedure sollecito crediti insoluti		Omissa attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri discrezionali per favorire/penalizzare soggetti particolari	Medio	Report sulle procedure di recupero effettuate	Controllo	G.4 CO	Ogni anno	n. procedure di recupero attivate/totale dei crediti maturati nell'anno	ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. Economico Finanziaria

In caso > 80% o opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI														
SEZ. H														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO V. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
H. PARERI - AUTORIZZAZIONI	1. Rilascio dei pareri previsti dalle leggi regionali 27/1996 e 3/1999.	U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGICA E SANITA' PUBBLICA	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti	Medio	Rotazione dei tecnici assegnatari	Rotazione	H.1 RO	all'inizio del procedimento	Attestazione Rotazione (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
				Medio	Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Conflitto di interessi	H.2 CI	all'inizio del procedimento	Rilascio dichiarazioni (si/no)	Ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
			Rilascio dei pareri in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali	Medio	Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei pareri al fine di verificare il rispetto dei requisiti e della tempistica previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali	Controllo	H.3 CO	annuale	1. n. pareri rilasciati/totale istanze oggetto del campione 2. n. pareri rilasciati in ritardo/totale pareri rilasciati	Ogni anno	annuale	1. tra 80 e 100 % 2. tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
	2. Scelta della comunità terapeutica in cui inserire i pazienti del SERD	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Rischio di malagestio nel processo di scelta della comunità terapeutica in cui inserire i pazienti del SER.D	Medio	Inserimento del parere motivato rilasciato da parte dell'equipe multidisciplinare di valutazione coordinata dal Direttore SER.D	Trasparenza	H.4 T	In occasione di ogni parere	n. di pareri corredati dalla motivazione/totale pareri adottati	ogni anno	annuale	Tra 80 e 100 %		Direttore Dipartimento Salute Mentale
	3. Collocamento pazienti psichiatrici in strutture residenziali di cooperative sociali		Incongruenza tra capitolato di gara e erogazione effettiva del servizio	Medio	Controlli periodici quali-quantitativo e di esito delle prestazioni erogate dalla comunità per i pazienti	Controllo	H.5 CO	annuale	Attestazione del controllo con esito positivo (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore Dipartimento Salute Mentale
	4. Valutazione tempi di permanenza dei pazienti tossicodipendenti in comunità		Discrepanza tra i tempi di effettiva permanenza e le giornate liquidate	Alto	Controlli semestrali quali-quantitativo e di esito delle prestazioni erogate dalla comunità terapeutica per i pazienti	Controllo	H.6 CO	semestrali	Attestazione del controllo con esito positivo (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore Dipartimento Salute Mentale
					Verifica della congruità dei dati forniti dalla comunità rispetto a quelli risultanti al DSM	Controllo	H.7 CO	trimestrali	Attestazione del controllo con esito positivo (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore Dipartimento Salute Mentale

In caso > 80% o opzione NO  
illustrare le criticità riscontrate e  
come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. I

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
I. PROTESICA	1. Controlli di regolarità successivi all'autorizzazione	U.O.C. ASSISTENZA PRIMARIA AMBITI POTENZA VENOSA MELFI E LAURIA SENISE VILLA D'AGRI	Prescrizione non conforme alla normativa vigente	Medio	Verifica della connessione tra lo stato invalidante e la tipologia di ausilio prescelto	Controllo	I. 1 CO	ogni anno	Attestazione della verifica (si/no)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. ASSISTENZA PRIMARIA AMBITI POTENZA VENOSA MELFI E LAURIA SENISE VILLA D'AGRI
					Rispondenza della prescrizione con il programma terapeutico. Verifica appropriatezza delle prescrizioni	Controllo	I. 2 CO	ogni anno	Attestazione della verifica (si/no)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. ASSISTENZA PRIMARIA AMBITI POTENZA VENOSA MELFI E LAURIA SENISE VILLA D'AGRI
	2. Liquidazione dell'ausilio		Carenza dei controlli su effettiva consegna e collaudo dell'ausilio	Medio	Liquidazione delle fatture previa verifica dell'avvenuta consegna e dell'avvenuto collaudo	Controllo	I. 3 CO	ogni anno	Attestazione della verifica (si/no)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. ASSISTENZA PRIMARIA AMBITI POTENZA VENOSA MELFI E LAURIA SENISE VILLA D'AGRI

In caso opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. J
--------

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	ID MISURA	TIPOLOGIA MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
Gestione MMS e PLS e specialisti ambulatoriali	1. Anagrafe assistiti a MMG e PLS	UU.OO.CC. ASSISTENZA PRIMARIA	Pagamenti per pazienti deceduti o non esistenti	Medio	Controlli trimestrali a campione della cancellazione dei deceduti trasmessi dagli Uffici di Anagrafe Comunale (verifica di almeno il 5% degli elenchi nominativi mensili dei deceduti), relativi ad almeno n. 2 Comuni per ciascun Distretto)	1 CO	Controllo	Trimestrale	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	Annuale	Ogni anno	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
					Verifiche trimestrali d'ufficio di tutti gli ultracentenari e conseguente cancellazione mensile deceduti	J. 2 CO	Controllo	Trimestrale	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	Annuale	Ogni anno	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
					Controlli su liste pazienti con eventuale recupero nei limiti della prescrizione decennale	J. 3 CO	Controllo	Trimestrale	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	Annuale	Ogni anno	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
	2. Pagamenti parte variabile medici convenzionati		Pagamento per prestazioni non effettuate	Medio	Controlli semestrali a campione sul rispetto procedura aziendale per la validazione delle prestazioni	J.4 CO	Controllo	semestrale	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	Annuale	Ogni anno	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
	3. Redazione graduatoria ore per specialisti ambulatoriali		Ritardo nella redazione e nella pubblicazione delle graduatorie	Medio	Controllo pubblicazione tempestiva	J.5 T	Trasparenza	semestrale	Relazione annuale del referente RPCT, circa le criticità eventualmente rilevate in sede di attuazione della misura di prevenzione aziendale, con indicazione delle ragioni ostative all'attuazione e delle modalità di superamento	Annuale	Ogni anno	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
	4. Verifica insussistenza cause di incompatibilità e conflitti di interesse MMg, PLS e Sp. Amb.		Situazioni di conflitto di interessi	Medio	Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico	J. 6 EC	Etica e comportamento	Al conferimento di ogni incarico	1. N. incarichi/n. dichiarazioni acquisite	Annuale	Ogni anno	Tra 80% e 100%		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti
					Verifica delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità	J.7 CO	Controllo	Al conferimento di ogni incarico	n. incarichi/n. verifiche	Annuale	Ogni anno	Tra 80% e 100%		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria e U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti

In caso opzione < 80% o NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



SEZ. K														
ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E ALTRE EROGAZIONI LIBERALI	1. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausilli finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	UU.OO. che attivano progetti - bandi per erogazione di contributi	Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici	alto	Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs 33	Trasparenza	K.1 T	In occasione di ogni procedura	n. verifiche	ogni anno	annuale	a) 0; b) 1; c) più di 1		Direttori UU.OO. che attivano progetti - bandi per erogazione di contributi
			Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti	alto	Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti	Controllo	K.2 CO	semestrali	n. di verifiche semestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs 33	ogni anno	annuale	a) 0; b) 1; c) più di 1		Direttori UU.OO. che attivano progetti - bandi per erogazione di contributi
			Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	medio	Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo o dichiarazione nel provvedimento finale	Etica e comportamento	K.3 EC	In occasione di ogni procedura	N. di dichiarazioni rilasciate/totali procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttori UU.OO. che attivano progetti - bandi per erogazione di contributi
	2. 1.assegnazione benefici economici in favore di nefropatici (art. 33 l.r. 42/2009) 2.providenza a favore di soggetti residenti in Basilicata sottoposti a trapianti di organi in Italia L.R., 22/2000 3.attività di assistenza ex ONIG (opera nazionale per gli invalidi di guerra) a livello provinciale (c.m. 1/73 - c.m. 60/75 - DRG8 n. 536 n. 536/2015) 4.contributo economico per adattamento autoveicolo in favore di assistiti portatori di handicap (L.R. 38/1984 – L. 104/1992) 5.indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze irreversibili a causa di trasfusioni e vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati e s.m.i. 6.attività di assistenza sanitaria internazionale 7.erogazione di prodotti dietetici per cellachia 8.erogazione di prodotti dietetici listino ASIR 9.attività di erogazione utenti affetti da autismo – metodo DOMAN, VOJTA, ABA 10.erogazioni in materia di malattie rare	UU.OO.CC. ASSISTENZA PRIMARIA	Erogazione assegno a soggetti privi dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile	medio	Pubblicazione degli importi erogati a titolo di benefici	Trasparenza	K.4 T	Al momento della liquidazione	Verifica dell'avvenuta pubblicazione di tutti i pagamenti	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria
					Liquidazione/rimborso con esplicita inclusione dell'attestazione dell'esito delle verifiche circa la sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile e dell'esito della verifica quale presupposto di procedibilità della erogazione/liquidazione	Regolamentazione	K. 5 RE	Al momento della liquidazione	n. attestazioni esiti verifica/n. provvedimenti liquidazione	ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttori UU.OO.CC. Assistenza Primaria

In caso opzione < 80% o NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. L														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO			PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE Per ogni misura di prevenzione è necessario inserire i relativi tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio e responsabili della misura								
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
L. ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE - ALPI	1. Gestione liste d'attesa e prenotazione prestazioni ambulatoriali	UFFICIO ALPI	Errata indicazione delle modalità e tempi di accesso alle prestazioni	Alto	Gestione informatizzata delle liste d'attesa	Regolamentazione	L. 1 RE	Annuale	Attestazione della gestione informatizzata delle liste d'attesa (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI Direttori dei Distretti U.O.C. SIA
			Alterazione delle lista di attesa al fine di favorire soggetti particolari		Aggiornamento periodico delle liste d'attesa sul sito web aziendale	Trasparenza	L.2 T	Trimestrale	Attestazione dell'avvenuto aggiornamento delle liste d'attesa (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI Direttori dei Distretti
					Rispetto delle procedure aziendali e regionali di prescrizione e accettazione	Controllo	L. 3 CO	Annuale	Attestazione del rispetto delle normative vigenti prescrizione - accettazione (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI Direttori dei Distretti
	2. Rilascio autorizzazione all'erogazione dell'attività libero professionale		Errata valutazione del rilascio dell'autorizzazione per non corretta applicazione e interpretazione delle norme	Medio	Applicazione costante e rigorosa della normativa	Controllo	L.4 CO	Annuale	Attestazione del rispetto delle normative per autorizzazione (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI
					Utilizzo del criterio temporale nella valutazione e nella autorizzazione delle richieste	Controllo	L.5 CO	Annuale	Attestazione del rispetto del criterio temporale (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI
	3. Verifica della correttezza dei volumi di attività erogata e sui tempi di attesa delle prestazioni		Induzione all'accesso dell'utenza alla libera professione a danno dell'attività istituzionale con illecito beneficio di uno o più professionisti	Alto	Controllo semestrale sugli accessi in ALPI rispetto attività istituzionale	Controllo	L.6 CO	semestrale	n. accessi ALPI/prestazioni Attività istituzionale	Ogni anno	annuale	Inferiore o pari 20%		UFFICIO ALPI
					Verifica semestrale dei volumi concordati in sede di autorizzazione	Controllo	L.7 CO	semestrale	n. accessi ALPI/volume concordato	Ogni anno	annuale	Inferiore o pari 20%		UFFICIO ALPI
	4. Controlli sulla corretta erogazione (giorni, orari, timbratura, utilizzo del sistema per la prenotazione, erogazione, pagamento)		Erogazione dell'ALPI al di fuori degli orari concordati.	Medio	Controlli finalizzati al confronto degli orari dell'attività istituzionale e dell'esecuzione dell'ALPI	Controllo	L.8 CO	semestrale	Attestazione della compatibilità orari Attività Istituzionale/ALPI (SI/NO)	Ogni anno	annuale	SI/NO		UFFICIO ALPI
			Inadeguata verifica dell'attività svolta in regime di Intramoenia		Verifica periodica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'ALPI	Controllo	L.9 CO	Annuale	n. autorizzazione confermate/n. Totale delle autorizzazioni rilasciate nell'anno	Ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		UFFICIO ALPI

In caso upzione < 80% o NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

SEZ. M

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE									
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE In caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
M. FARMACEUTICA	1. Analisi giacenze di magazzino farmaci	U.O.C. FARMACIA TERRITORIALE	Eccesso di prodotti scaduti o ammanchi	Alto	Verifica almeno trimestrale delle giacenze di magazzino	Controllo	M. 1 CO	Trimestrale	Attestazione verifica trimestrale (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale
					Per i farmaci "sensibili" per commercio parallelo - gestione delle sorte separate in area protetta	Controllo	M.2 CO	Trimestrale	Attestazione verifica trimestrale (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale
	2. Definizione del Piano degli acquisti di farmaci		Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità ma alla volontà di premiare determinati interessi	Medio	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione sulla base di esigenze documentate emerse e da apposita documentazione da parte delle UU.OO. Richiedenti	Trasparenza	M.3 T	Annuale	Inserimento di motivazione documentata (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale
	3. Partecipazione alla predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato per i farmaci		Predisposizione di documenti di gara con definizione di criteri di ammissione finalizzati a restringere artificialmente il numero dei concorrenti	Medio	Obbligo di dettagliare nel bando di gara i requisiti minimi di ammissibilità in sede di offerta	Trasparenza	M.4 T	Annuale	Inserimento di motivazione sui requisiti (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale
	4. Smaltimento dei farmaci scaduti		Negligenze nel processo di smaltimento che possono dar luogo ad eventi avversi ai pazienti	Alto	Controlli periodici sulla corretta procedura prevista	Controllo	M. 5 CO	Semestrale	Attestazione verifica semestrale(SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale
	5, Distribuzione diretta dei farmaci		Erogazione impropria di farmaci al fine di favorire determinati pazienti	Medio	Controllo tra rispondenza prescrizione ed erogazione	Controllo	M. 6 CO	Semestrale	Attestazione verifica semestrale(SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		U.O.C. Farmacia Territoriale

In caso opzione NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle



ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI														
SEZ N														
MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO			PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE								
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE In caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
N. TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO	1. Rispetto norme di comportamento e disciplinari aziendali e nazionali	U.O.S.D. TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO	Mancato monitoraggio rispetto norme di comportamento e disciplinari nazionali ed aziendali	Basso	Monitoraggio semestrale attività UPD Dirigenza e UDP Comparto	Controllo	N. 1 CO	Semestrale	n. 2 report	Ogni anno	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP
			Sovrapposizione di norme non più in vigore e mancata conoscenza aggiornamenti	Medio	Aggiornamento e rispetto Regolamento di disciplina e funzionamento dell'UPD	Regolamentazione	N. 2 RE	Annuale	Adozione del nuovo Regolamento	Prima Annualità	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP OIV
			Mancanza di omogeneità delle attività, procedimenti e valutazione dei due diversi UPD	Basso	Parere dei due UPD su Codice disciplinare	Regolamentazione	N. 3 RE	Annuale	Richiesta parere preventivo codice disciplinare	Prima Annualità	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP UPD Dirigenza UPD Comparto
	2. Supporto all'aggiornamento della valutazione del rischio corruttivo insito nei processi aziendali		Mancato aggiornamento dati sui procedimenti aziendali rilevanti ai fini della stima del rischio corruttivo	Basso	Creazione gruppo di lavoro con referenti per misure prevenzione della corruzione e trasparenza	Regolamentazione	N. 4 RE	Annuale	Istituzione del gruppo di lavoro	Prima Annualità	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP UU.OO. individuate nell'Al. 2 Obblighi di pubblicazione
	3. Obblighi di pubblicazione obbligatoria ex d. lgs. 33/2013 e delibera ANAC 1310/2016		Omessa o Incompleta pubblicazione	Medio	Aggiornamento registro accessi	Trasparenza	N. 5 T	Semestrale	n. 2 aggiornamenti	Ogni anno	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP
			Mancato adeguamento ai rilievi OIV	Medio	Verifica semestrale	Controllo	N. 6 CO	Semestrale	n. 2 relazioni	Ogni anno	Annuale	SI/NO		Responsabile UOSD Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP UU.OO. Destinatari di richieste di accesso civico



SEZ. O

ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE 2.3 PIAO 2026/2028 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2026-2028 – RESPONSABILI – TEMPISTICA E RISULTATI ATTESI

MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURA SPECIFICA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA MISURA	ID MISURA	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						PROGRAMMAZIONE DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO Cfr. § 5.1 e § 5.2 del PNA 2022.	MONITORAGGIO Proposte da considerare per la fase di monitoraggio	NOTE Note in caso di criticità nel monitoraggio	RESPONSABILE DELLA MISURA
O. STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE	1. Accordi contrattuali con le strutture private accreditate	U.O.C. GESTIONE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE E CONVENZIONATE(CEA)	Mancata pubblicazione degli accordi e dei relativi aggiornamenti	Basso	Verifica della pubblicazione di tutti accordi in essere e relativi aggiornamenti	Trasparenza	O.1 T	annuale	n. di accordi e aggiornamenti pubblicati/totale accordi adottati-aggiornati	ogni anno	annuale	tra 80 e 100 %		Direttore U.O.C. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate(CEA)
			Assenza di requisiti minimi/ulteriori per accreditamento/contrattualizzazione Attività di controllo/verifica	Medio	Verifica periodica permanenza possesso requisiti organizzativi minimi e ulteriori per l'accreditamento e la contrattualizzazione	Controllo	O.2 CO	Annuale	verifica a campione (10%) della permanenza dei requisiti	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate(CEA)
			Violazione degli schemi di contratto - sforamento dei tetti di spesa -	Medio	Verifica rispetto schemi di contratto e criteri di ripartizione dei tetti di spesa definiti dalla Giunta regionale	Controllo	O.3 CO	Semestrale	Relazione sullo stato di attuazione della misura (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate(CEA)
	2. Liquidazione prestazioni sanitarie erogate dalle strutture private accreditate per riabilitazione ex art. 26 L.833 /78		Irregolarità/omissioni nei controlli sull'esecuzione dei contratti sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dai privati accreditati	Medio	Controlli su appropriatezza prestazioni erogate c/o strutture private accreditate	Controllo	O.4 CO	Semestrale	Relazione sullo stato di attuazione della misura (SI/NO)	ogni anno	annuale	SI/NO		Direttore U.O.C. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate(CEA)
	3. Liquidazione prestazioni sanitarie erogate dalle strutture private accreditate per Specialistica Ambulatoriale ex art. 25 L. 833/78 e Cure Termali		Irregolarità nella liquidazione	Medio	Liquidazione prestazioni sanitarie erogate dalle strutture private accreditate previa verifica e attestazione regolarità negli atti di liquidazione	Trasparenza	O.5 T	Semestrale	n. verifiche regolarità/n. totale liquidazioni	ogni anno	annuale	Tra 80% e 100%		Direttore U.O.C. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate(CEA)

In caso opzione < 80% o NO illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle